

GENERALE

DO

Generale, dietro la collina
ci sta la notte crucca e assassina,

FA

e in mezzo al prato c'è una contadina, DO LAm

curva sul tramonto sembra una bambina,

REm

di cinquant'anni e di cinque figli, DO

venuti al mondo come conigli,

SOL

partiti al mondo come soldati

DO

e non ancora tornati.

Rit.

| RE LA RE MI LA

DO

Generale, dietro la stazione
lo vedi il treno che portava al sole,

FA

non fa più fermate neanche per pisciare,

DO

LAm

si va dritti a casa senza più pensare,

REm

che la guerra è bella anche se fa male,

DO

che torneremo ancora a cantare

SOL

DO

e a farci fare l'amore, l'amore delle infermiere

FA DO

FA SOL DO

DO

Generale, la guerra è finita,
il nemico è scappato, è vinto, è battuto,

FA

dietro la collina non c'è più nessuno, DO LAm

solo aghi di pino e silenzio e funghi

REm

buoni da mangiare, buoni da seccare,

DO

da farci il sugo quando viene Natale,

SOL

quando i bambini piangono

DO

e a dormire non ci vogliono andare

FA DO

FA SOL DO

DO

Generale, queste cinque stelle,

queste cinque lacrime sulla mia pelle

FA

DO

che senso hanno dentro al rumore di questo treno,

LA

REm

che è mezzo vuoto e mezzo pieno

DO

e va veloce verso il ritorno,

SOL

tra due minuti è quasi giorno,

DO

è quasi casa, è quasi amore

FA DO

FA SOL DO